

Prot. n. 77735 del 12/12/2017	
OGGETTO: D.P.R. N.59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta "ZETA SRL" impianto "CUCINA AL PORTO" ubicato in Via Colombo n. 109 nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).	Assolvimento imposta di Bollo come da dichiarazione Marca da Bollo ID 01161203203788

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

VISTA l'istanza avanzata dalla ditta "ZETA SRL" con sede legale in San Benedetto del Tronto, Via Strampelli n. 18, pervenuta via pec e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con nn. 3131 e 3134 del 17.01.2017, per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale AUA, per l'impianto "CUCINA AL PORTO", ubicato in Via Colombo n. 109 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "RISTORANTE" (Cod. ATECO 56.10.11 "Ristorazione con somministrazione");

RICHIAMATA la comunicazione di questo SUAP prot. n. 34065 del 05.06.2017 di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013, per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) alla ditta "ZETA SRL" per l'impianto di cui trattasi, trasmessa alla Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), al CIIP Spa, all'ARPAM (Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno) e per conoscenza alla stessa Ditta;

VISTA la Determinazione - Registro Generale N. 1833 del 04.12.2017 del Dirigente Urbanistica - Tutela Ambientale - VIA - Edilizia scolastica e Patrimonio - Bellezze naturali e VAS - Polizia Provinciale Area Vasta Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, di adozione, ai sensi del DPR 59/2013, dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'impianto denominato "CUCINA AL PORTO" della ditta "ZETA SRL" ubicato in VIA COLOMBO n. 109 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):

- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche SCIND00971 in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico);

pervenuta con nota p.e.c. della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 26031 del 05.12.2017 e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con n. 76469 del 06.12.2017;

CONSIDERATO che sussistono gli estremi di legge per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

VISTO il DPR 07.09.2010 n. 160 e s.m.i.;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in forza dell'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/00, dell'articolo 42 dello Statuto comunale e dell'articolo 27, comma 1 del DPR 380/2001;

Visto il Decreto Sindacale n. 10 del 19.04.2017 di conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore;

salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

RILASCI A

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., **alla ditta "ZETA SRL"**, con sede legale in San Benedetto del Tronto, Via Strampelli n. 18, **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per l'impianto denominato "CUCINA AL PORTO" ubicato in Via Colombo n. 109 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "RISTORANTE" (Cod. ATECO 56.10.11 "Ristorazione con somministrazione"), per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):**

- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche (SCIND00971) in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

• **L'Autorizzazione viene rilasciata nel rispetto di condizioni, limiti e prescrizioni espressi nella DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE della Provincia di Ascoli Piceno: Registro Generale N. 1833 del 04.12.2017 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;**

• La durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in 15 anni ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data del rilascio della presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

- Il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 5 del DPR 59/2013;
- Le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art. 6 del predetto DPR 59/2013;
- L'imposta di Bollo è stata assolta come da dichiarazione del professionista incaricato alla presentazione della domanda della Ditta, pervenuta via posta elettronica certificata e distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 77724 del 12.12.2017, conservata agli atti dell'Ufficio;
- Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia;
- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, composta di dieci pagine dattiloscritte:
 - viene rilasciata alla ditta "ZETA SRL" che si impegna a custodirla presso la propria sede, a disposizione degli organi di controllo;
 - viene trasmessa al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), all'ARPAM Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno, all'ASUR Area Vasta N. 5 di San Benedetto del Tronto, al CIIP Spa di Ascoli Piceno, al Corpo Forestale dello Stato di Ascoli Piceno, alla Polizia Provinciale di Ascoli Piceno, alla Polizia Municipale di San Benedetto del Tronto ed anche alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 43bis del D.P.R. 445/2000;
- Si chiede al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) della L.R. 60/97.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale- TAR MARCHE- nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento (Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni dalla data stessa (DPR n° 1199 del 24.11.1971 e successive modificazioni).

IL DIRIGENTE del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP

(decreto sindacale di nomina n. 10 del 19/04/2017)

ING. GERMANO POLIDORI

*(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4 bis del D.Lgs n.82/2005-
D.Lgs n. 39/1993 art. 3-dal Dirigente-Ing. Germano POLIDORI - conservato in archivio IRIDE)*



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

COPIA

TUTELA AMBIENTALE-CEA-RIFIUTI-ENERGIA-ACQUE-VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE (VIA)

**URBANISTICA - TUTELA AMBIENTALE - VIA - EDILIZIA
SCOLASTICA E PATRIMONIO - BELLEZZE NATURALI E VAS -
POLIZIA PROVINCIALE AREA VASTA TUTELA AMBIENTALE**

Registro Generale N. 1833 del 04/12/2017

Registro di Servizio N. 339 del 04/12/2017

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

**DPR N.59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. DITTA "ZETA SRL", IMPIANTO
"CUCINA AL PORTO" UBICATO IN VIA COLOMBO NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO
DEL TRONTO (AP).**

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 settembre 1997, n. 60;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- il DPR n.160/2010;
- le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010);
- il DPR 13 marzo 2013, n.59 recante "*Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)*" e in particolare l'art.2, comma 1, lett. b, che individua nella Provincia l'autorità competente all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale;
- i "*Primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)*" della Regione Marche, recepiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con Decreto del Presidente N.48/PD del 23/12/2014;
- le "linee guida" dello scrivente Servizio di Prot. N.18338 del 14/04/2015, aggiornate con nota di Prot. N.16068 del 19/07/2017.

Vista la comunicazione di Prot. N.34065 del SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO, pervenuta a mezzo PEC il **06/06/2017** (rif. Prot. Prov. N.12763 del 06/06/2017), di avvio del procedimento ai sensi dell'art.4 del DPR 59/2013, relativa all'istanza di autorizzazione unica ambientale (AUA) della ditta "ZETA SRL" per l'impianto denominato "CUCINA AL PORTO" sito in VIA COLOMBO n.109 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Dato atto che l'istanza è stata chiesta ai sensi dell'**art.4, comma 7, del DPR 59/2013**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;

LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

Atteso che con propria nota di **Prot. N.12993 del 07/06/2017** è stata indetta la **conferenza di servizi decisoria**, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. e dell'art.4, comma 7, del DPR 59/2013, da effettuarsi **in forma semplificata e modalità asincrona** ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990 e s.m.i.

Preso atto dei seguenti pareri, pervenuti ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990:

- della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari* (gestore del servizio idrico integrato come da delibera n.18 del 28/11/2007 dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n.5 – Marche Sud) di **Prot. N.18599 del 25/07/2017** (rif. Prot. Prov. N.16600 del 26/07/2017), in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013 (“scarico acque reflue assimilate alle domestiche”);
- dell'ARPAM di **Prot. N.42779 del 24/11/2017** (rif. Prot. Prov. N.25107 del 24/11/2017);
- del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO di **Prot. N.73930 del 27/11/2017** (rif. Prot. Prov. N.25348 del 28/11/2017), in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (“impatto acustico”).

Preso altresì atto che:

- nell'impianto della ditta “ZETA SRL” ubicato in VIA COLOMBO n.109 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) viene effettuata l'attività di “RISTORANTE” (Cod. ATECO 56.10.11 “Ristorazione con somministrazione”);
- in merito allo scarico del predetto impianto nella documentazione tecnica è dichiarato che trattasi di uno “scarico di acque reflue assimilate alle domestiche” in quanto l'attività da cui si origina lo scarico è ricompresa nella fattispecie di cui al predetto art.28, comma 5, lett. g (“ristoranti, mense e attività simili in genere”) delle NTA del PTA e che il carico organico biodegradabile dello stesso scarico è inferiore a 50 AE;
- la pubblica fognatura, gestita dalla Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti*, a cui si allaccia il predetto scarico, è servita dall'impianto di depurazione di acque reflue urbane denominato “BRODOLINI DEPURATORE” (DEPUR00198), ubicato in VIA BRODOLINI nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Ritenuto di **concludere positivamente la conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona**, indetta, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. con nota di Prot. N.12993 del 07/06/2017, e di adottare di conseguenza l'autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per:

- lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue assimilate alle domestiche **SCIND00971** dell'impianto in oggetto nel rispetto delle prescrizioni, previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, indicate nell'allegato di **Prot. N.18599 del 25/07/2017** della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*;
- adottare altresì l'autorizzazione unica ambientale (AUA) per il titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico) in considerazione del parere del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO di **Prot. N.73930 del 27/11/2017**.

DETERMINA

- 1) Di adottare l'autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013, per l'impianto denominato “**CUCINA AL PORTO**” della ditta “**ZETA SRL**” ubicato in **VIA COLOMBO** n.109 nel Comune di **SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):
LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche **SCIND00971** in pubblica fognatura gestita dalla Società *CIIP SPA*;
LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).
- 2) Di stabilire per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013), delle acque reflue assimilate alle domestiche **SCIND00971** dell'impianto in oggetto, le prescrizioni tecniche indicate nell'allegato di **Prot. N.18599 del 25/07/2017** della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di allegare in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico), come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il parere di **Prot. N.73930 del 27/11/2017** del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO.
- 4) Di trasmettere la presente autorizzazione unica ambientale al SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO per il rilascio del titolo previsto dall'art.4 del DPR 59/2013.

- 5) Di richiamare che:
- l'efficacia della presente autorizzazione unica ambientale (AUA) decorre dal rilascio del predetto titolo unico del SUAP, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n.160/2010;
 - la durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in **15 anni** ai sensi dell'art.3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data di rilascio del predetto titolo da parte del SUAP;
 - il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art.5 del DPR 59/2013;
 - le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art.6 del predetto DPR 59/2013;
 - per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.
- 6) Di chiedere allo stesso SUAP di trasmettere il titolo di cui all'art.4 del DPR 59/2013, allo scrivente Servizio e ai soggetti competenti di cui all'art.2 dello stesso DPR 59/2013, nonché per i controlli di competenza alla Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*.
- 7) Di chiedere al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. i) della LR 60/97.

Si informa che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

GG/gg

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Luigina AMURRI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:
NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Ascoli Piceno, li 04/12/2017

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

La presente copia e' conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

Ascoli Piceno, li _____

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.

Ascoli Piceno li 25 LUG. 2017

Class.: 22.48.2867

Oggetto: Scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura espresso ai sensi dell'art. 28, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010).
Prescrizioni allegate al parere n. 85/17 P (SCIND00971).

Ditta: ZETA SRL (Cucina al Porto)
Attività: Ristorante.
Impianto: Via Colombo n. 109, comune di San Benedetto del Tronto.
Rete fognaria: Ditta allacciata alla pubblica fognatura comunale.
Depuratore: "Brodolini" (DEPUR00198 – SCAMB00065), Comune di San Benedetto del Tronto.
Contratto di fornitura idrica: 2016C3566

PRESCRIZIONI GENERALI

- a) deve essere mantenuto efficiente il **punto di prelievo S1**, relativamente ai reflui di scarico dell'attività in oggetto, indicato nella planimetria allegata. Tale punto di prelievo dovrà essere mantenuto idoneo al campionamento di controllo e accessibile al personale di quest'azienda per eventuali verifiche e prelievi, in ottemperanza alla normativa vigente;
- b) il punto di prelievo **S1**, di cui al precedente punto a) è definito "pozzetto fiscale" dei reflui di scarico dell'attività e sarà il punto di controllo per eventuali verifiche da parte delle Autorità competenti;
- c) la ditta dovrà mantenere sempre adeguatamente separata la linea dei reflui domestici dei servizi igienici interni allo stabilimento dalla rete di raccolta interna delle acque reflue assimilate alle domestiche oggetto del presente parere, in ottemperanza alla normativa vigente;
- d) la ditta dovrà mantenere in efficienza il degrassatore a servizio dei reflui assimilati della cucina e provvedere all'asportazione delle sostanze grasse separate secondo la normativa vigente;
- e) la ditta dovrà mantenere perfettamente accessibili i pozzetti di ispezione interni allo stabilimento, con particolare riguardo al punto di prelievo evidenziato nella planimetria allegata;
- f) la ditta dovrà mantenere in efficienza il degrassatore e provvedere all'asportazione e smaltimento delle sostanze grasse separate secondo la normativa vigente;
- g) la ditta dovrà garantire sempre l'accesso al personale della CIIP spa e dell'ARPAM – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – all'interno della proprietà per eventuali controlli, prelievi e/o misure;
- h) la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla CIIP spa qualsiasi modifica effettuata o da effettuarsi in corrispondenza del punto di consegna dei reflui in pubblica fognatura;
- i) la ditta dovrà segnalare e comunicare al Direttore Tecnico dell'impianto di depurazione "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto (tramite n. verde 800216172), con la massima tempestività, qualsiasi immissione anomala in fognatura di natura accidentale che potrebbe pregiudicare il regolare deflusso della rete fognaria o l'attivazione impropria degli scolmatori presenti nella rete fognaria o l'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento "Brodolini" o cagionare rischi di inquinamento ambientale o rischi per la salute dell'uomo;



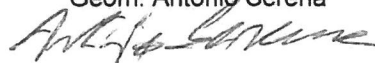
- j) nel caso in cui la ditta preveda una diversa destinazione, ampliamento o ristrutturazione dello stabilimento di cui trattasi che comporti delle modifiche all'impianto di fognatura interno allo stesso o alla qualità delle acque reflue scaricate in fognatura, la stessa dovrà comunicarlo preventivamente alla CIIP spa con almeno 30 giorni di anticipo;
- k) nel caso in cui cambi la titolarità, dovrà essere richiesta la voltura del contratto di fornitura idrica entro 30 giorni dall'avvenuto cambio di titolarità.

CONDIZIONI GENERALI

- ai fini dell'applicazione della tariffa del Servizio Fognatura e Depurazione, ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento del S.I.I., il volume delle acque reflue scaricate sarà considerato pari al 100% del volume delle acque prelevate da pubblico acquedotto, di cui alle premesse;
- l'applicazione delle tariffe, aggiornate con cadenza annuale (€/mc) del Servizio Fognatura e Depurazione e deliberate dall'Autorità di Ambito, avverrà con decorrenza dalla data di validità della presente;
- il presente atto tiene conto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Tecnico dell'Impianto di depurazione finale "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto, nonché dal Responsabile del Servizio Depurazione, e dal Responsabile del Servizio Reti ed è suscettibile di variazioni;
- il presente atto tiene conto del sopralluogo effettuato in data 15/06/2017 dal P.I. Antonio Fabiani per la verifica degli elaborati tecnici e la rispondenza allo stato di fatto reale, e al parere positivo espresso dal Geom. Pietro Di Pasquale del Servizio Reti Ciip di San Benedetto del Tronto per la verifica dell'allaccio in pubblica fognatura;
- il presente atto tiene conto che l'attività non genera acque meteoriche;
- si ricorda che il punto di consegna dei reflui definisce il limite di responsabilità del Gestore ed è identificato dal pozzetto di consegna di competenza dell'utente. A tal proposito si precisa che il Regolamento del Servizio Idrico Integrato prescrive che il pozzetto di consegna dei reflui, dal quale ha inizio la condotta di allaccio alla fognatura stradale, è realizzato in corrispondenza della recinzione esterna, con accesso da uno spazio pubblico, onde far sì che la diramazione fognaria non vada ad interessare proprietà private ed al tempo stesso, che il pozzetto di consegna dei reflui possa essere accessibile al personale del gestore senza interferire con la proprietà privata. Si ricorda espressamente l'obbligo di installare a monte del pozzetto di consegna una valvola di non ritorno ed un sifone (sia per le acque bianche che per le acque nere). Per le specifiche tecniche delle singole diramazioni si deve fare riferimento alle indicazioni contenute nelle "Modalità tecniche di allacciamento alle reti ed autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue" pubblicate sul sito internet della CIIP spa (<http://www.ciip.it>);
- si rimanda, per quanto non espressamente prescritto, al Regolamento del Servizio Idrico Integrato e alle norme vigenti in materia.

FB/af

Area Gestione
Il Coordinatore
Geom. Antonio Serena



PROTOCOLLO CIIP 2017018599 del 25/07/2017



Firmato digitalmente da DOMENICO PALESTINI
CN = PALESTINI DOMENICO
C = IT
O = CIP spa
OU = Ascoli Piceno/52032010446

STUDIO
ARCHIPOLIS
VIA CALATAFANI n. 60 - 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
STUDIO TEL.: 0735 953404 FAX: 0735 953404 - 11 MAG. 330 634549 E-MAIL: archipolis@ms-world.it

DOMENICO PALESTINI INGEGNERE

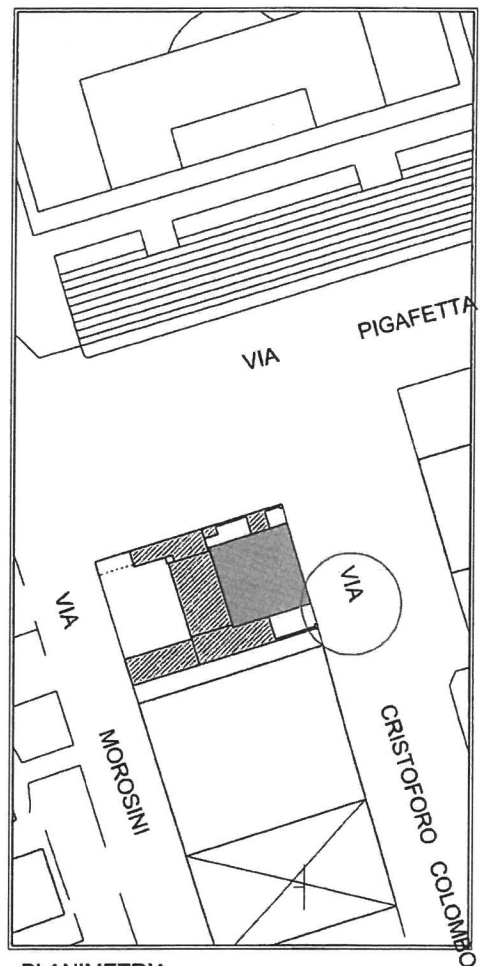
COMUNE DI
SAN BENEDETTO DEL TRONTO
(ASCOLI PICENO)

PROGETTO PER ALLACCIO ALLA CONDOTTA FOGNARIA COMUNALE DEGLI SCARICHI PROVENIENTI DAI LOCALI DI UN RISTORANTE UBICATO AL PIANO TERRA DI UNO STABILE IN VIALE C. COLOMBO n. 109 IN LOCAZIONE ALLA DITTA ZETA SRL

IL PROGETTISTA DOMENICO PALESTINI INGEGNERE	IL PROPRIETARIO ZETA SRL	TAVOLA UNICA
RIFERIMENTO E PRECEDENTI CONCESSIONE SANATORIA N. 578/1995 COD. FABBR. 1166-006		SCALA: 1:100 1:500 1:2000
ELABORATI - PIANTE - PLANIMETRIA - PLANIMETRIA GENERALE		DATA 19 MAG 2016

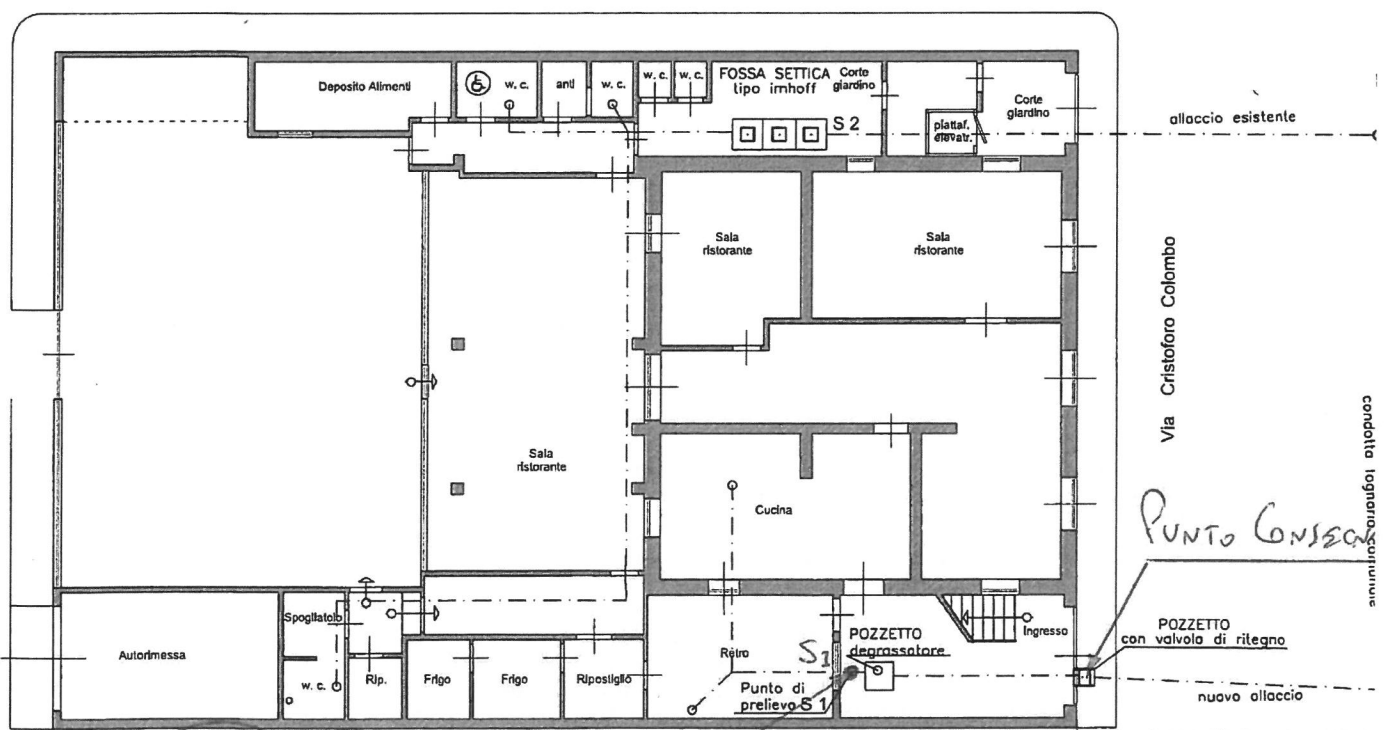
PLANIMETRIA SCALA 1:2000

PLANIMETRIA GENERALE



PLANIMETRIA
Scala 1:500

Via Pigafetta

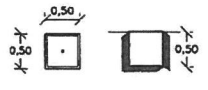


Via Cristoforo Colombo

PUNTO CONSEGN

POZZETTO con valvola di ritegno

PARTICOLARE POZZETTO
Scala 1:50



Altra proprietà

PUNTO PRELIEVO S1
REFLUVI ASSICURATI



PIANO TERRA
Scala 1:100

25 LUG. 2017



SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA LOCALE
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. n. 73930 del 27.11.2017

[p.e.c.: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it](mailto:ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

All'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno
Servizio Tutela Ambientale
Viale della Repubblica, 34
ASCOLI PICENO

OGGETTO: DPR n. 59/2013 – art. 4, comma 7 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Ditta ZETA SRL, impianto CUCINA AL PORTO ubicato in Via Colombo n. 109 a San Benedetto del Tronto.
PARERE per il titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e) ("*comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n.447*").

In riferimento alla nota pec di codesta Provincia prot. n. 12993 del 07.06.2017 con cui "*Si invita il Comune a esprimere, acquisito il contributo dell'ARPAM, il parere di competenza....per il titolo di cui dall'art.3, comma 1, lett. e) DPR n. 59/2013*";

Vista la pervenuta nota ARPAM prot. n. 42779 del 24.11.2017 (nostro prot. n. 73722 di pari data) della quale si riporta uno stralcio:

dati di progetto:

- Le principali sorgenti sonore prese in considerazione per la valutazione di impatto acustico sono:
 - a) N. 3 Recuperatori di calore entalpico da 1000 mc/h Daikin VAM1000FB;
 - b) N. 1 Macchina esterna Daikin RYYQ14T;
 - c) N. 2 Macchine canalizzabili Daikin FSQ125A;

Le emissioni rumorose saranno presenti sia nel periodo diurno che in quello notturno; la zona in cui è presente l'attività ed i ricettori presi in considerazione ricade nella classe IV del PCAC approvato dal comune di San Benedetto del Tronto;

- nella documentazione presentata è prevista l'installazione di pannelli verticali fonoisolanti con un abbattimento acustico minimo di 8 dB, a schermare la pompa di calore Daikin RYYQ14T e una delle altre due macchine Daikin FSQ125A;

documentazione presentata:

- valutazione di impatto acustico, di dicembre 2016 ed integrazioni di ottobre 2017, a firma del TCAA Dott. Ing. Lucita Montenovo;

normativa di riferimento:

- L. n. 447/95 – Legge quadro sull'inquinamento acustico e successivi decreti attuativi;
- LR n. 28/01 – Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche e linee guida DGRM 896/03;

osservazioni:

- dall'analisi della documentazione presentata, ritenuta conforme a quanto previsto dalla normativa vigente, non sono emerse osservazioni;

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'AUA per il titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013.

Il Dirigente

(decreto sindacale di nomina n. 10 del 19/04/2017)

ING. GERMANO POLIDORI

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4 bis del D.Lgs n. 82/2005-D.Lgs n. 39/1993 art. 3)